

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 2797 del 21/09/2018

AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO

PROPOSTA N. 2977 del 18/09/2018

OGGETTO: servizio di assistenza e di manutenzione dei software applicativi di Laziodisu relativi alla gestione delle Aree Finanza e Controllo, Risorse Umane, Affari Generali e Gare e Contratti per il periodo di due anni, attraverso la procedura RDO

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016 e smi per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento del servizio di assistenza e di manutenzione dei software applicativi di Laziodisu relativi alla gestione delle Aree Finanza e Controllo, Risorse Umane, Affari Generali e Gare e Contratti per il periodo di due anni, attraverso la procedura RDO - Richiesta Di Offerta Del Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione. **DETERMINA A CONTRARRE E APPROVAZIONE SCHEMI DOCUMENTALI**

IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

visto il Decreto del Commissario Straordinario di Laziodisu n. 45 del 30/12/2016, avente ad oggetto "Revoca Decreto n. 41 del 19/12/2016 e conferma nomina del Direttore Generale", con è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'ente all'Ing. Antonio De Michele;

vista la determinazione direttoriale n. 1048 del 14 ottobre 2015 con la quale vengono rimodulate le strutture e i servizi di Laziodisu e viene assegnato all'Area 3 – Provveditorato e Patrimonio "l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori, servizi strumentali al funzionamento di tutte le Aree comprese quelle territoriali di Laziodisu";

vista la determinazione direttoriale n. 2069 del 30 giugno 2017, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1. Gare e Contratti" dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata a far data dal 1° luglio 2017 al 30 novembre 2018,

vista la determinazione direttoriale n. 2272 del 20 luglio 2017, con la quale è stato conferito *ad interim* l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.2.Gestione Acquisizione Beni Strumentali Albo Fornitori" dell' Area 3 Provveditorato e Patrimonio a Saverio Fata, a far data dal 20 luglio 2017 al 31 marzo 2018 e prorogato fino al 30 giugno 2018 con nota prot. 4202/18 del 4 aprile 2018 e fino al 30 novembre 2018 con nota prot. n. 12617/18 del 5 luglio 2018;

visto l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

vista la determinazione direttoriale n. 4332 del 29 dicembre 2017, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico e il relativo modulo di partecipazione alla "Consultazione di mercato per l'affidamento del servizio di assistenza e

di manutenzione dei software applicativi di Laziodisu relativi alla gestione delle Aree Finanza e Controllo, Risorse Umane, Affari Generali e Gare e Contratti per il periodo di due anni”;

considerato che la suddetta consultazione di mercato era finalizzata ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici da invitare successivamente ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 e comma 6 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, attraverso RdO - Richiesta di Offerta- sul MEPA;

considerato che alla scadenza della presentazione della manifestazione di interesse (**entro le ore 12:00 del giorno 29 gennaio 2018**) è pervenuta tramite pec la richiesta della soc. Inmatica Spa

considerato che il riscontro positivo alla consultazione di mercato da parte della Inmatica Spa, ha accertato che il servizio di manutenzione in oggetto non è infungibile;

considerato pertanto che si rende necessario l'avvio di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) e comma 6 del D.lgs 50/2016, in conformità alle prescrizioni del par. 2.3 delle Linee Guida n. 8 del 13 settembre 2017 dell' ANAC e a quanto stabilito nella consultazione di mercato stessa;

visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre*”;

vista la nota prot.n. 20810/10/RP017CLAS. VI.1 del 10 settembre 2018, con la quale il Responsabile del Procedimento, al fine di agevolare la formalizzazione della procedura, oltre alla Soc. TINN Srl e alla Soc. INMATICA Spa, propone l'invito delle seguenti società, che a seguito di una istruttoria condotta, risultano presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella categoria “**Servizi/Servizi per l'Information Communication Technology - Metaprodotto - Servizi di manutenzione Software**”:

1. SINCON SRL PI: 00787980739
2. OLLSYS COMPUTER SRL PI:00685780918
3. CEDEPP SRL PI:00578930349

considerato che tra i requisiti professionali richiesti per partecipare alla manifestazione d'interesse, è l'abilitazione al Bando del sistema MEPA avente per oggetto: “**Servizi per l'Information Communication Technology** – Sottocategoria merceologia - **Servizi di manutenzione Software**”;

considerato che l'invito alla procedura negoziata viene esteso alla Società TINN Srl in quanto è l'operatore economico uscente, che ha prodotto e sviluppato i software applicativi in uso dall' Ente ed ha sempre eseguito a regola d'arte le prestazioni connesse al precedente rapporto contrattuale.

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)*” che recita espressamente: “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”.* (comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'[art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015](#), poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016);

considerato che l'appalto è costituito da un complesso di attività necessarie ad assicurare la manutenzione dei software gestionali, implementati in una unica piattaforma di lavoro integrata e condivisa da tutto l'Ente, la cui descrizione viene data nell' **Appendice n. 1** al capitolato d'oneri;

considerato che l'insieme dei servizi richiesti afferisce alle seguenti classi di fornitura secondo la tassonomia offerta dal *Dizionario delle forniture ICT nelle Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT per la definizione e il governo dei contratti della Pubblica Amministrazione* redatto da DigitPA (oggi Agid):

- 1.1.1 SSW: Sviluppo e Manutenzione Evolutiva (MEV) di software ad hoc
- 1.2.2 MAC: Manutenzione correttiva ed adeguativa (MAC)
- 1.3.1 ASS: Assistenza in remoto e in locale
- 1.3.2 FOR: Formazione e addestramento
- 3.2.2 GSI: Gestione sistemi
- 4.1.1 CON: Consulenza

valuta l'opportunità, a causa della specificità e la non programmabilità delle prestazioni di cui si compone la presente procedura di gara, di procedere mediante l'istituto dell'Accordo Quadro al fine di dotare la Stazione appaltante di uno strumento contrattuale dinamico rispondente alle esigenze e fabbisogni necessari e al fine di realizzare gli obiettivi sopra semplificati l'Amministrazione;

visto l'art. 54 del D. lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente che: **“1. Le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro nel rispetto delle procedure di cui al presente codice. La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.**

2. Nei settori ordinari, gli appalti basati su un accordo quadro sono aggiudicati secondo le procedure previste dal presente comma e dai commi 3 e 4. Tali procedure sono applicabili solo tra le amministrazioni aggiudicatrici, individuate nell'avviso di indizione di gara o nell'invito a confermare interesse, e gli operatori economici parti dell'accordo quadro concluso. Gli appalti basati su un accordo quadro non comportano in nessun caso modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'accordo quadro in particolare nel caso di cui al comma 3.

3. Nell'ambito di un accordo quadro concluso con un solo operatore economico, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso. L'amministrazione aggiudicatrice può consultare per iscritto l'operatore economico parte dell'accordo quadro, chiedendogli di completare, se necessario, la sua offerta”;

considerato che il valore (o quantità) stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali appalti specifici/prestazioni che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato, è pari presuntivamente ad € **180.000,00**, IVA esclusa, per il periodo di 24 mesi dalla stipula del contratto dettagliati nella seguente tabella:

n.	Descrizione servizi	PRESTAZIONE	Percentuale di incidenza delle singole prestazioni sul valore complessivo dell'Accordo Quadro	Importo biennale (IVA esclusa)
1	Servizio di manutenzione dei software applicativi di Laziodisu relativi alla gestione delle Aree Finanza e Controllo, Risorse Umane, Affari Generali e Gare e Contratti	Principale	66%	€ 120.000,00
2	Servizio di assistenza, consulenza, supporto specifico e formazione sull'utilizzo degli applicativi gestionali	Secondaria	34%	€ 60.000,00
Importo totale a base di gara				€ 180.000,00

considerato che gli importi complessivi dei singoli appalti specifici/ordinativi sopra menzionati hanno la funzione di indicare il limite massimo delle prestazioni ed hanno, dunque, carattere meramente presuntivo

preso atto che l'importo complessivo sopra indicato e quello dei singoli prezzi unitati posti in gara sono ritenuti congrui dal RUP in ragione della specificità della procedura di gara e sulla base della spesa storica sostenuta dall'Ente per esperienze pregresse analoghe;

visto l'art. 95, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: *"Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'[articolo 96](#);"*

considerato che, alla luce dei riferimenti normativi sopra citati, la procedura di gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

considerato che l'Amministrazione al fine di individuare l'operatore economico per l'esecuzione del servizio con il criterio di aggiudicazione sopra menzionato ha deciso di stabilire i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:

- a) **Offerta tecnica: 70 punti**
- b) **Offerta economica: 30 punti**

considerato che gli elementi costitutivi dell'offerta tecnica ed i correlati elementi di valutazione con i relativi fattori ponderali sono espressamente indicati nel Disciplinare di gara congiuntamente alle modalità di attribuzione del punteggio;

considerato che il Disciplinare di gara è stato redatto sulla base del *"Bando-tipo n. 1/2017 Schema di disciplinare di gara Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo"* approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017;

considerato non opportuno dividere l'appalto in Lotti, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, poiché tale suddivisione renderebbe l'esecuzione dell'appalto eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico;

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 *"Codice dell'Amministrazione digitale"* in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

considerato che per il presente servizio, al momento, il RUP ha accertato che non risultano attive convenzioni CONSIP e convenzioni della Direzione Acquisti Regionali;

visto l'art.113, comma 2 del Dlgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: *"[...]le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione."*;

visto l'art.113, comma 5-bis. del Dlgs. 50/2016 esmi che recita espressamente: *"Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture"*;

vista la nota prot. 5141/2018 del 18 aprile 2018, a cui si rinvia *per relatiomen*, con la quale, il Direttore Generale chiede di provvedere al calcolo e alla relativa annotazione contabile per l'accantonamento delle somme da destinare in un apposito fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all' art. 113, comma 2 del Dlgs.

50/2016 e smi(applicabile alla presente procedura, in analogia, come anche concordato per le via brevi con il Direttore Generale);

considerato che gli incentivi per le funzioni tecniche, che la Stazione appaltante destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 del D.lgs 50/2016 e smi, previsti per questa procedura di gara è pari a € 3.600,00 (stanziamento del 2% sul valore posto a base di gara pari a € 180.000,00, IVA esclusa);

preso atto che dette somme saranno solo accantonate mentre la ripartizione delle stesse avverrà secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dall'Ente (*ex art. 113, comma 3 del D.lgs n. 50/2016 e smi*) e sulla base della giurisprudenza contabile;

visto l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi che recita espressamente: *“In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva”*;

vista la nota prot. n.4841/18 del 12 aprile 2018, con la quale il responsabile della P.O. Gare e Contratti ha chiesto al Direttore Generale un incontro al fine di decidere le modalità operative necessarie all'attuazione delle ritenute di garanzia a cui dovranno attenersi gli uffici e i soggetti preposti alla fase di esecuzione del contratto;

considerato che seguito di una apposita riunione il Direttore Generale ha informalmente dato le direttive per il rispetto della normativa sulla *“ritenuta di garanzia”*;

considerato che con successivi provvedimenti saranno decise le modalità di realizzazione dell'adempimento di cui l'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi;

considerato che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Leonardo Farnesi Responsabile della P.O. Servizio 5.4 *“Sistemi Informativi”*;

viste le Linee Guida n.3 dell' ANAC recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* adottate con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che al paragrafo **2.1** recita espressamente che: *“Per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del dirigente o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa, individuano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice”*;

considerato che nelle sopracitate Linee Guida il paragrafo 5.2. recita espressamente: *“Il controllo della documentazione amministrativa, è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/ servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante. In ogni caso il RUP esercita una funzione di coordinamento e controllo, finalizzata ad assicurare il corretto svolgimento delle procedure e adotta le decisioni conseguenti alle valutazioni effettuate”*;

visto l'art. 32, comma 10 del D. Lgs. n. 50 del 2016 che recita espressamente che: *“Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:*

*a) se, a seguito di pubblicazione di bando o avviso con cui si indice una gara o dell'inoltro degli inviti nel rispetto del presente codice, è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito o queste impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva; b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il **mercato elettronico nei limiti di cui all'articolo 3, lettera bbbb)** e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)”*;

visto il par. **n. 1** della Delibera dell'ANAC n. 1 del 11 gennaio 2017 - Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG che recita espressamente che: *“Le stazioni appaltanti che intendono avviare una procedura di selezione del contraente sono tenute ad acquisire il relativo CIG, per il tramite del RUP, anche in modalità Smart, in un momento antecedente all'indizione della procedura di gara. In particolare:*

- a. per le procedure che prevedono la pubblicazione del bando o avviso di gara, il CIG va acquisito prima della relativa pubblicazione, in modo che possa essere ivi riportato;*
- b. per le procedure che prevedono l'invio della lettera di invito, il CIG va acquisito prima dell'invio delle stesse in modo che possa essere ivi riportato;*

- c. per gli acquisti effettuati senza le modalità di cui ai punti a) e b), il CIG va acquisito prima della stipula del relativo contratto in modo che possa essere ivi riportato e consentire il versamento del contributo da parte degli operatori economici selezionati (ad esempio nel caso di affidamenti in somma urgenza il CIG va riportato nella lettera d'ordine);

considerato che il presente appalto è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2017-2018 - art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi" approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 05 dicembre 2017, con il quale è stato adottato il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018-2020;

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 3 avente ad oggetto: "Legge di stabilità regionale 2018";

vista la Legge Regionale del 04/06/2018, n. 4 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020" con cui la Regione Lazio ha approvato, tra l'altro, il Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020;

vista la Determinazione Direttoriale n. 1725 del 06/06/2018 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario di Laziodisu 2018 – 2020: adozione variazione n. 5";

DETERMINA

1. Di indire, per i motivi indicati in premessa, una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett b) e comma 6 del D.Lgs. 50/2016, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l'affidamento del "Servizio di assistenza e di manutenzione dei software applicativi di Laziodisu relativi alla gestione delle Aree Finanza e Controllo, Risorse Umane, Affari Generali e Gare e Contratti per il periodo di due anni, attraverso la procedura RDO - Richiesta Di Offerta Del Mercato Elettronico Della Pubblica Amministrazione";

3. di approvare tutti gli atti di gara;

4. di stabilire che l'invito alla procedura di RdO sia esteso ai seguenti operatori economici abilitati al Bando del sistema MEPA avente per oggetto: "**Servizi per l'Information Communication Technology** – Sottocategoria merceologia - **Servizi di manutenzione Software**": Soc. TINN Srl, Soc. INMATICA Spa, Soc. SINCON SRL Soc. OLLSYS COMPUTER SRL, Soc. CEDEPP SRL;

5. di prendere atto che, in riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato d'oneri e relative alla tabella inserita nelle premesse del presente atto, l'ammontare complessivo dell'appalto per 2 anni (presumibilmente dal 1° dicembre 2018 al 30 novembre 2020), ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, ammonta complessivamente ad € 219.600,00, IVA inclusa così suddivisi:

n.	Descrizione servizi	PRESTAZIONE	Percentuale di incidenza delle singole prestazioni sul valore complessivo dell'Accordo Quadro	Importo biennale (IVA inclusa)
1	Servizio di manutenzione dei software applicativi di Laziodisu relativi alla gestione delle Aree Finanza e Controllo, Risorse Umane, Affari Generali e Gare e Contratti	Principale	66%	€ 146.400,00
2	Servizio di assistenza, consulenza, supporto specifico e formazione sull'utilizzo degli applicativi gestionali	Secondaria	34%	€ 73.200,00
Totale				€ 219.600,00

6. di dare atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

7. che la scelta del contraente viene effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50 del 2016;

8. che la spesa per il servizio sarà impegnata per € 218.502,00, IVA compresa, decurtata della somma di € 1.098,00, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi;

9.di prenotare la somma di € 9.104,25, IVA compresa, per il periodo 1 dicembre 2018 – 31 dicembre 2018 sul capitolo 15019 avente per oggetto: “*Servizi informatici e di telecomunicazioni(Funz. Ammin.)*” PDCI 1.03.02.19.001 sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2018;

10.di prenotare la somma di € 109.251,00, IVA compresa, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2019 sul capitolo 15019 avente per oggetto: “*Servizi informatici e di telecomunicazioni(Funz. Ammin.)*” PDCI 1.03.02.19.001 sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2019;

10.di prenotare la somma di € 100.146,75, IVA compresa, per il periodo 1 gennaio 2020 – 30 novembre 2020 sul capitolo 15019 avente per oggetto: “*Servizi informatici e di telecomunicazioni(Funz. Ammin.)*” PDCI 1.03.02.19.001 sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;

11. di assumere la spesa di € 150,00, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1° dicembre 2018 – 31 dicembre 2018, sul capitolo 15019 avente per oggetto: “*Servizi informatici e di telecomunicazioni(Funz. Ammin.)*” PDCI 1.03.02.19.001 sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2018;

12. di assumere la spesa di € 1.800,00, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2019, sul capitolo 15019 avente per oggetto: “*Servizi informatici e di telecomunicazioni(Funz. Ammin.)*” PDCI 1.03.02.19.001 sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2019;

13. di assumere la spesa di € 1.650,00, IVA compresa, relativa agli incentivi per le funzioni tecniche, per il periodo 1° gennaio 2020 – 30 novembre 2020, sul capitolo 15019 avente per oggetto: “*Servizi informatici e di telecomunicazioni(Funz. Ammin.)*” PDCI 1.03.02.19.001 sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;

14. di prenotare la spesa di € 1.098,00, IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 30, comma 5 bis, del D.lgs n. 50/2016 e smi, sul capitolo 15019 avente per oggetto: “*Servizi informatici e di telecomunicazioni(Funz. Ammin.)*” PDCI 1.03.02.19.001 sul bilancio di Laziodisu esercizio finanziario 2020;

15.che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Leonardo Farnesi Responsabile della P.O. Servizio 5.4 “*Sistemi Informativi*”;

16. di mettere a disposizione del RUP delle procedure di gara in oggetto, l'Ufficio Gare e Contratti di Laziodisu per i lavori di verifica della documentazione amministrativa delle domande pervenute, per la verifica del possesso dei requisiti generali e speciali dell'aggiudicataria della gara mediante la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC (si veda l'art. 81, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi) e per gli ulteriori, connessi e successivi adempimenti amministrativi;

17.che i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
FATA SAVERIO in data **18/09/2018**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - PROVVEDITORATO E PATRIMONIO ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **19/09/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: ISTR CONT CONCLUSA POSITIVAMENTE- MANCANZA SCHEMI DOCUMENTALI - NON SONO AGGIORNATI DENOMINAZIONE ENTE E DENOMINAZIONE AREA 1

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA BRIGIDA MARIA GRAZIA** in data **21/09/2018**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **21/09/2018**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2977 del 18/09/2018, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **21/09/2018**